

GARDA

IL CASO. Forti differenze nelle tariffe per la «sosta lunga» nei posteggi delle località del lago

Quei turisti «spennati» dal caro-parcheeggi

Padenghe la più economica: 3 euro per 12 ore di posteggio. Desenzano, Salò e Sirmione invece vanno da 16 a 19 euro

Daniele Bonetti

Parcheggiare sul lago, croce e delizia per turisti e residenti. Il basso Garda, storicamente meta «hot» delle vacanze estive e delle gite nei week end, ogni anno si confronta con una battaglia selvaggia per accaparrarsi un posto auto: una sfida continua tra residenti che accampano diritti e turisti che muovendo «di fatto» l'economia della zona esigono un po' di riguardo.

Il risultato? Parcheggi a pagamento, tariffe agevolate per residenti rarissime, e prezzi che, specialmente sulla lunga sosta (una giornata in spiaggia o a fare shopping), rischiano di essere pesantissime botte.

Salò, Padenghe, Desenzano e Sirmione: quattro comuni tra i più importanti del Garda bresciano, quattro stazioni turistiche con target di clientela diverso tra chi, come Padenghe,

ospita principalmente campeggiatori e chi, come Desenzano e Sirmione, si prestano al turismo «mordi e fuggi». E tra sosta lunga e sosta breve balzano all'occhio le differenze.

DESENZANO merita senza dubbio la palma d'oro per la sosta breve: una sorta di stop and go molto gradito ai residenti. Fino a 60 minuti di parcheggio gratis, che possono arrivare a 180 minuti con una spesa pari a 3,50 euro parcheggiando alla «Maratona» o in altri parcheggi regolati dalle strisce blu.

Una spesa di molto inferiore a Sirmione che per 60 minuti di sosta chiede una spesa di 2,20 euro che diventano 6,60 euro per una sosta da tre ore.

Più economico il comune di Salò che arriva a 1,50 euro per la prima ora, aumentata a 4,50 per le tre ore di parcheggio.

Non è prevista la sosta gratuita ma è comunque decisamente competitiva la tariffa di Pa-



Traffico a Desenzano: mezza giornata di sosta costa quasi 20 euro

denge: la prima ora costa 1 euro mentre tre ore vengono «vendute» a 3 euro, addirittura 50 centesimi in meno rispetto a Desenzano.

SULLA SOSTA LUNGA la «classifica» cambia radicalmente: Desenzano diventa il Comune più caro; dodici ore di parcheggio, una giornata di spiaggia, costano 19,50 euro.

Leggermente più economico Salò con 18 euro mentre Sirmione, carissimo per le soste brevi, «vende» l'intera giornata a 16,50 euro con una differenza rispetto a Desenzano vicino al 20 per cento. Senza

eguali invece la tariffa applicata a Padenghe: dodici ore di sosta vendute a 3 euro, al stessa cifra richiesta per le prime tre ore di parcheggio. In altre parole l'amministrazione di Padenghe «regala» ai turisti nove ore di parcheggio, accontentandosi dell'introito delle prime tre ore di parcometro.

Tariffe frutto di scelte politiche evidentemente diverse: indirizzate a vantaggio dei residenti per Desenzano e Salò con costi per una sosta breve piuttosto contenuti, «dedicate» a chi si ferma per tutto il giorno, e quindi i turisti, per Padenghe. ▶

DESENZANO. Allegria alla festa della neopromossa squadra di calcio

Tutti nel pallone al party della Pro

Premi «goliardici» ai giocatori e allo staff dopo la storica promozione in Eccellenza

Hanno festeggiato tutti insieme con tifosi, amici, fidanzate e dirigenti. Tutta la calcistica tribù della Pro Desenzano, dopo la storica promozione in Eccellenza, si è concessa una domenica diversa: a tavola, con gioia e senza ansie da prestazione. Una festa che ha messo in evidenza l'unità del gruppo, l'armonia e l'allegria esplose durante una goliardica cerimonia di premiazione. Mattatori di giornata Matteo Delai e Alberto Locatelli.

Il riconoscimento al bomber, una scarpa tinta d'oro con la bomboletta è andata a Lamine Ba, mente il pallone d'oro, dipinto su cartoncino, è andato a Fabio Catalano.

Più interessanti altri premi: un pacchetto di caramelle balsamiche per l'allenatore Walter Zubani, «colpevole» di avere la voce troppo bassa quando grida le sue disposizioni dalla panmchina: il «premio Durban», un dentifricio, a Gianluca Pescatori, il «più sorridente» della squadra. Ma anche occhiali da saldatore per il premio «occhiaie della domenica» al giocatore Sinigaglia.



Pro Desenzano: è festa per la promozione in Eccellenza. FOTOLIVE/Rizzini

Al giovanissimo, Davide Merigo: 5 litri di vino per essersi fatto «onore» alla festa promozione. L'ambito «premio fungo atomico» è stato assegnato a Matteo Delai, come riconoscimento di certe sue particolari caratteristiche. A Michele Tonoli una catena con lucchetto, per il suo attaccamento alla porta e alla donna del cuore.

Maglione e camicia d'oro per Capitano e Poli. Al difensore Gadio il premio come «miglior giocatore di calcio-tennis». Una fetta di torta per Ba-

ronchelli, mentre Locatelli e Gonzato, pesati sulla bilancia, hanno vinto il premio «pera» e «ciccio». Cristiano Tonoli, per la sua devozione, ha vinto il «premio Padre Pio». Al centrocampista Fogliata, dopo varie sceneggiate in campo, il premio Hollywood: a Ottolini il «limone d'oro» per il suo hobby preferito. A Bressanelli, ha il premio «Viselli» per la sua devozione all'aperitivo.

A ciascuno qualcosa di concreto, ricordo goliardico di un campionato memorabile. ▶ **D.B.**

TOSCOLANO MADERNO. All'assemblea di Assocarta, presente tra gli altri Emma Marcegaglia

La valle delle cartiere «battezzata» a Roma

Sergio Zanca

All'assemblea annuale di Assocarta, svoltasi a Roma, hanno parlato tra gli altri il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ma anche il sindaco di Riva del Garda Molinari e Paolo Elena, ex numero 1 di Toscolano Maderno, presidente della Fondazione valle delle cartiere.

Gli ultimi due hanno portato esperienze di amministrazione locale di notevole interesse. Molinari ha illustrato l'iniziativa

in fase di realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento condiviso tra il comune e la cartiera di Riva. Elena si è invece soffermato sul progetto di recupero della valle delle cartiere e la creazione del Centro di eccellenza.

Dopo l'allestimento, cinque anni fa, di un piccolo museo nei locali della portineria, l'intero complesso industriale di Maina Inferiore è stato recuperato, con un finanziamento dell'Unione europea di sei milioni di euro. Su una superficie di 2900 metri quadrati, è stato

realizzato un Centro polifunzionale, in grado di integrare spazi espositivi e produttivi, attività economiche e scientifiche. Uno speciale percorso consente di conoscere la storia dell'industria cartaria della valle e di Toscolano Maderno, l'ascesa delle famiglie imprenditoriali e l'avvicinarsi dei proprietari, l'evoluzione delle tecnologie e dell'ultimo stabilimento ancora in attività: la Cartiera di Toscolano.

Maina Inferiore si propone inoltre come luogo di incontri per l'imprenditoria locale e

per eventi promozionali di filiera, consentendo un'offerta turistica tematica e non legata alle stagioni. Con questa iniziativa, il progetto di recupero dell'intera valle registra un avanzamento decisivo, sottolineato dalla nascita della Fondazione, di cui fanno parte il comune, l'Associazione lavoratori anziani e la stessa cartiera del gruppo Burgo-Marchi.

Dopo il recupero della casa di Luseti riservata al soggiorno di gruppi di giovani e il restauro della chiesetta, la realizzazione (non ancora ultimata) della «Bassa via del Garda» fra Salò e Limone, il progetto della Comunità montana per il ripristino di percorsi escursionistici, ecco il più grande museo italiano dedicato al mondo della carta. Che, a Roma, ha ricevuto il battesimo ufficiale. ▶

brevi

ALTO GARDA LE «ECOTRAPPOLE» PER LA MOSCA OLEARIA IN COMUNITÀ MONTANA

L'ufficio agricoltura della Comunità montana parco alto Garda bresciano ha attivato il progetto di cattura della mosca olearia, rivolto a tutti gli olivicoltori del territorio tra Salò e Limone e che sono in possesso del «patentino» per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Gli altri dovranno avvalersi di personale specializzato. La distribuzione delle «Ecotrappole», a cura della Comunità in un esercizio specializzato, avverrà al prezzo ridotto di 90 centesimi l'una. È necessaria la prenotazione all'ufficio agricoltura della Comunità entro e non oltre il 19 giugno.

SAN FELICE UNA MOSTRA ALL'EX MONTE DI PIETA'

Da domani al 26 giugno il palazzo ex «Monte di pietà» di San Felice del Benaco ospiterà un'esposizione d'arte di Carlo Salanto. «La verità nell'opera d'arte» sarà aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 12 e dalle 18.30 alle 22. L'inaugurazione ufficiale sarà sabato 21 alle 18.30.

CASTIGLIONE UN INCONTRO PER CONOSCERE SE STESSI

A Villa Brescianelli, in via Moscati a Castiglione delle Stiviere, è in programma stasera alle 21 una conferenza sul tema «Dove inizia il sentiero: viaggio all'interno di se stessi», organizzata dall'Istituto superiore di apprendimento.

Fotonotizia



Tolentino «veste» Sirmione

TRA ARTE E MODA. Inaugurata a Palazzo Callas di Sirmione la mostra «Genialità, fantasia, stile», dedicata al celebre stilista Gianni Tolentino. Presente all'inaugurazione l'étoile della Scala, Oriella Dorella. La mostra sarà aperta fino al 21 settembre.

ALTO GARDA. Il presidente del Bim spiega le novità del calcolo, che distribuisce nuove risorse

Canoni della centrale Più soldi agli enti locali

Bruno Festa

Angelo Andreoli, sindaco di Valvestino e presidente del locale Bim (Bacino imbrifero montano) è soddisfatto per la revisione dei canoni di pompaggio. Un'operazione che porterà al Bim una cifra considerevole, che incrementa del 30% l'introito precedente.

Niente male per i Comuni che vi fanno capo, tra Salò e Limone, oltre a Valvestino, Magasa, Vobarno, Capovalle e Savio. L'introito passerà da 400mila euro a oltre 520mila.

Spiega Andreoli: «Il canone sui pompaggi era stato introdotto con la Finanziaria del 1999, e dalla lettura dei dati che ci interessano si è capito che la centrale elettrica di Gargnano produceva il 57% dei canoni, contro la media del 43% delle altre centrali elettriche. Siccome in passato veniva riconosciuto ai Comuni l'11,5% dei canoni denunciati e che questa percentuale è ora passata al 45%, ecco spiegato anche il forte introito superiore».

Aggiunge Andreoli: «Il lavoro di studio minuzioso, che abbiamo svolto in questi anni, ci

ha permesso di raggiungere un traguardo importante che permette una rilevante ricaduta di risorse nel bacino».

Citando la relazione informativa, il sindaco-presidente scende in particolari più tecnici: «Questo Consorzio ritiene che, applicando la normativa del '99, siano modificati i presupposti della convenzione e del pagamento dei sovracani. Questo porta a riconsiderare le percentuali di attribuzione dei sovracani».

Tutti elementi che hanno costituito un valido motivo per una richiesta di riesame delle

percentuali di riparto. Dai dati delle comunicazioni ufficiali, la centrale di Gargnano, relativamente al pompaggio, dall'anno 1999 al 2007 compreso, ha prodotto una potenza liquidabile di 77.154,40 Kw rispetto ai 128.639,99 Kw complessivi con un apporto pari al 59,98% del totale.

Anche per quanto riguarda i dati economici viene evidenziato l'apporto predominante della centrale di Gargnano che, nel medesimo periodo, ha prodotto sovracani per oltre un milione e 200.000 euro rispetto ai due milioni e 100.000 complessivi con una percentuale pari al 57,73%. A fronte di tale apporto predominante, nel periodo '99-2007 sono stati riconosciuti al Consorzio di Salò meno di 250.000 euro, con una minore entrata di quasi un milione rispetto ai sovracani prodotti. ▶

SANITÀ. Negli ospedali di Garda e Bassa

Visite specialistiche C'è il nuovo numero

Cambia il numero telefonico per prenotare le visite e prestazioni ambulatoriali in regime di libera professione (visite ed esami a pagamento) dell'azienda ospedaliera di Desenzano, quindi esteso a tutti i suoi presidi ospedalieri, che sono Desenzano, Lonato, Salò, Gavardo, Leno e Manerbio.

Il nuovo numero 030 9037225 è riservato esclusivamente alla prenotazione dell'attività libero professionale ed è attivo da lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

Resta comunque sempre in funzione il numero telefonico 030 9037555 per prenotare le prestazioni ambulatoriali e di

diagnostica strumentale in regime divisionale, come per esempio, visite, radiografie, esami diagnostici da effettuarsi dietro presentazione di ricetta del medico di medicina generale o del pediatra ovvero del medico specialista con pagamento del ticket se dovuto.

Nella sua nota, inoltre, l'azienda ospedaliera ricorda che «il cittadino che intende avvalersi di una prestazione libero professionale ha la facoltà di scegliere il medico di propria fiducia e che la stessa prestazione può essere richiesta senza prescrizione, con relativa tariffa a totale carico del «tutente». ▶ **M.TO.**